



# CITTA' DI TREIA

(Provincia di Macerata)

Piazza della Repubblica, n. 2 - Cap 62010 TREIA (MC)  
C.F. e P.I. 00138790431 – Tel. 0733-218705 - Fax 0733-218709

## SETTORE POLIZIA LOCALE E AMM.VA - COMMERCIO - SUAP Ufficio POLIZIA MUNICIPALE

**ORDINANZA N. 50 DEL 15-05-2017**

**Reg. generale n. 283 del 15-05-2017**

**Oggetto: REGOLAMENTAZIONE DEL TRAFFICO IN TREIA CAPOLUOGO PER INTERVENTO URGENTE DI MESSA IN SICUREZZA ARCO IN VIA BONVECCHI.**

### IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL V SETTORE

**DATO ATTO** che:

- il verificarsi, nelle date del 24/08/2016 alle ore 3:36, del 26/10/2016 alle ore 19:11 e alle ore 21:15, e del 30/10/2016 alle ore 7:40, di importanti eventi sismici, seguiti da scosse di minore entità, ha posto in evidenza delle criticità a diversi edifici nel centro storico di Treia;
- in data 15/05/2017 si sono distaccati alcuni elementi di laterizio del cornicione posto sopra l'arco di via Bonvecchi e che è stato effettuato un sopralluogo urgente da parte dell'Ing. David Brachetti, Funzionario responsabile del 7° Settore "Ricostruzione post sisma del patrimonio e del territorio" del Comune di Treia, volto ad accertare lo stato di fatto dell'arco monumentale sito in via Bonvecchi, a seguito del distacco di elementi in laterizio dalla struttura;
- si è rilevato uno stato fessurativo preoccupante per la pubblica incolumità con concreto pregiudizio per chi si trovasse a transitare nella sottostante via Bonvecchi adibita a viabilità pubblica;
- il Comune di Treia provvederà a chiedere un sopralluogo urgente al GTS dei Vigili del Fuoco per la valutazione di opere provvisoriale di messa in sicurezza del manufatto sovrastante la via pubblica, che ha subito danni a seguito del sisma del 24/08/2016 e dagli eventi sismici del 26/10/2016, 30/10/2016 e 18/01/2017;
- permane una condizione di rischio e pericolo per la pubblica incolumità, come peraltro rilevato in fase di sopralluogo del 15/05/2017 dai tecnici comunali del 3° e 7° Settore;
- necessita intervenire a salvaguardia della pubblica incolumità e tutela del bene mediante la realizzazione degli interventi concordati e descritti previa redazione del progetto strutturale inerente la messa in sicurezza da parte di un tecnico – ingegnere ed architetto (per la finalità di restauro del bene costruzione storica-monumentale);
- l'ing. Giampiero Percossi, nato a ..... il ....., iscritto all'ordine degli ingegneri di Macerata al n. A554 - c.f.: ..... si è reso immediatamente disponibile alla progettazione e direzione lavori degli interventi di messa in sicurezza;

- l'arch. Claudio Canullo, nato a ..... il ....., iscritto all'ordine degli architetti di Macerata al n. 66 - c.f.: ..... si è reso immediatamente disponibile alla progettazione e direzione lavori degli interventi di restauro soggetti al parere della Soprintendenza dei beni architettonici delle Marche, e nel caso sia necessario il piano di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, in collaborazione con l'ing. Giampiero Percossi;
- le opere dovranno avere immediato avvio, dopo l'espletamento delle fasi di progettazione e trasmissione al CCR e Soprintendenza di Ancona, per evitare il pericolo di crollo e la rovina ed eliminare il pericolo sulla via pubblica;

**DATO ATTO** che l'arco, identificato catastalmente al foglio 57, particella 298 costituente appendice del Teatro comunale, con estradosso costituente un camminamento ad uso terrazza, è accessibile dall'appartamento identificato catastalmente al foglio 57 particella 282 sub 30, intestato a Raponi Elisabetta, nata a ..... (MC) il ....., residente in ..... (MC), via ..... n....;

**ACCERTATO** che:

- è nell'interesse esclusivo dell'Ente evitare qualsiasi forma di danno a persone e che si impone un intervento immediato senza alcun indugio;
- ricorrono le condizioni di estrema necessità ed urgenza per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità e la conseguente applicazione dei provvedimenti di cui all'articolo 163 del D.Lgs. n. 50/2016, in relazione alla situazione di fatto constatata in loco;
- le procedure sono indicate all'articolo 15-*bis* della legge 229/2017 e nella circolare del Dipartimento Protezione civile CG/TERAG16/0072035 del 22/12/2016;

**RAVVISATA** la necessità di interdire al transito veicolare e pedonale la zona interessata da detto distaccamento fino alla messa in sicurezza dell'arco interessato;

**ATTESO** che per la realizzazione del suddetto intervento è necessario predisporre idoneo segnalamento temporaneo di cantiere, ai sensi delle vigenti disposizioni del decreto legislativo n. 285 del 30/04/1992;

**VISTO** l'articolo 21 del decreto legislativo n. 285 del 30/04/1992;

**VISTO** l'articolo 30 e ss. del Regolamento esecuzione del decreto legislativo n. 285 del 30/04/1992;

**VISTO** il decreto ministeriale del 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici differenziati per categorie di strada da adottare per il segnalamento temporaneo";

**VISTI** gli articoli 5, 6, 7 del decreto legislativo n. 285 del 30/04/1992;

**VISTO** l'articolo 61 del decreto legislativo n. 285 del 30/04/1992;

**VISTI** gli articoli 107 e 109 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

**VISTO** il decreto sindacale n. 10 del 30/12/2016;

**A U T O R I Z Z A**

la ditta “Virgili Pierino Snc di Virgili Pierino & C., con sede in Treia (MC), via E. Farabollini n. 3, alla realizzazione di un cantiere stradale temporaneo ed all’occupazione temporanea di suolo pubblico, nei luoghi da specificarsi nel dettaglio a seguire:

- **Luogo di occupazione:** via Bonvecchi;
- **Periodo di attuazione:** dalle ore 11:00 del 15 maggio 2017 fino al termine dei lavori di messa in sicurezza dell’arco monumentale sito in via Bonvecchi;
- **Tipologia dell’occupazione:** area interdetta al transito pedonale e veicolare per motivi di pubblica incolumità;

## O R D I N A

- alla **ditta esecutrice dei lavori** “Virgili Pierino Snc di Virgili Pierino & C., con sede in Treia, via E. Farabollini n. 3;
- alla **direzione dei lavori** da individuarsi nelle persone di:
  - ing. Giampiero Percossi, nato a ..... il ....., iscritto all’ordine degli ingegneri di Macerata al n. A554 - c.f.: ..... il progettista e direttore dei lavori di messa in sicurezza;
  - arch. Claudio Canullo, nato a ..... il ....., iscritto all’ordine degli architetti di Macerata al n. 66 - c.f.: ..... - progettazione e direttore dei lavori:
- 1. Istituire il divieto di transito veicolare e pedonale in via Bonvecchi, con accesso pedonale consigliato in vicolo Delle Grotte o attraverso la scalinata adiacente il locale ufficio postale.
- 2. Istituire il senso unico di marcia in via dei Mille, via Altobelli, via Roma, via Cavour, con direttrice di marcia Porta Palestro - Porta San Martino.
- 3. Istituire il divieto di transito in via Roma, via Cavour, via Don Minzoni, piazza Arcangeli, corso Italia Libera, piazza della Repubblica, via Lanzi e via Mazzini ai veicoli con larghezza superiore a m. 2,00 ed altezza superiore a m. 2,10.
- 4. Istituire l’obbligo di dare precedenza nei sensi unici alternati, a vista, in via Don Minzoni, all’altezza del civico n. 2.
- 5. Istituire il diritto di precedenza, nei sensi unici alternati, all’altezza dell’intersezione tra via Cavour e via Don Minzoni per i veicoli in transito con direttrice di marcia via Cavour – via Don Minzoni.
- 6. Istituire il divieto di sosta e di fermata in via Cavour, nello slargo insistente sull’intersezione tra via Cavour e via Garibaldi, per consentire agevolmente le operazioni di svolta, con direzione obbligatoria a sinistra in via Garibaldi.
- 7. La deviazione obbligatoria dei veicoli con larghezza superiore a m. 2,00 ed altezza superiore a m. 2,10 e quelli aventi massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate, provenienti dalla strada provinciale di Piangiano sulla strada provinciale Romana – direzione Passo di Treia.
- 8. Il divieto di accesso sulla strada provinciale Romana per i veicoli provenienti dalla strada provinciale Treiese aventi larghezza superiore a m. 2,00 ed altezza superiore a m. 2,10 e quelli aventi massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate.
- 9. La segnaletica di sicurezza dei lavori, dei depositi, degli scavi e dei cantieri stradali da apporsi a cura della Ditta esecutrice dei lavori, deve comprendere speciali accorgimenti a difesa dell’incolumità dei pedoni che transitano in prossimità dei cantieri stessi.
- 10. I cantieri edili, gli scavi, i mezzi e le macchine operatrici, nonché il loro raggio di azione devono essere sempre delimitati, soprattutto sul lato dove possono transitare pedoni, con barriere, parapetti o altri tipi di recinzione come previsto dall’articolo 32 del Reg. Esec. Codice della Strada.

11. I lavori ed i depositi su strada ed il relativo cantiere devono essere dotati di sistemi di segnalamento temporaneo mediante l'impiego di segnali previsti nello specifico dal Regolamento di esecuzione del Codice della Strada: i segnali devono essere installati su supporti o basamenti mobili che ne garantiscano la stabilità in qualsiasi condizione della strada ed atmosferica. Per gli eventuali zavorramenti dei sostegni è vietato l'uso di materiali rigidi che possano costituire pericolo od intralcio alla circolazione.
12. La visibilità notturna dei segnali verticali da utilizzare nei lavori stradali è regolamentata nell'articolo 79 del Regolamento di esecuzione al Codice della Strada.
13. La segnaletica di cantiere dovrà essere regolarmente apposta e ben visibile.
14. Lo spazio occupato dovrà essere recintato e segnalato con luci rosse fisse e dispositivi rifrangenti posti sulle testate e lungo il perimetro del cantiere delimitante l'occupazione stradale.
15. E' a carico della ditta esecutrice dei lavori l'osservanza delle prescrizioni di cui agli articoli 40, 41, 42, 43, 44 e 45 del Regolamento edilizio comunale.
16. L'autorizzazione potrà essere revocata o modificata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale.

Oltre a quanto richiamato, è a carico della ditta l'osservanza di quanto prescritto dall'articolo 30 del Regolamento di esecuzione del vigente Codice della Strada.

La presente è emessa nel rispetto dei diritti dei terzi; ogni danneggiamento a cose o persone procurate per l'inosservanza delle disposizioni impartite esula questo Ente da ogni responsabilità e risarcimento danni.

Questo documento dovrà essere affisso in luogo ben visibile all'inizio del cantiere ed ivi permanere per tutto il periodo assentito.

In caso di modifica della normale circolazione viaria, la presente ordinanza vale come disciplina della nuova circolazione per tutta la sua durata di validità; le eventuali violazioni saranno punite ai sensi del D.Lgs. 285/1992.

L'utenza verrà portata a conoscenza delle modifiche effettuate mediante apposizione della dovuta e regolamentare segnaletica stradale installata a cura della ditta esecutrice dei lavori.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato del controllo sulla corretta esecuzione della presente ordinanza.

Ogni violazione alla medesima comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 21 del D.Lgs. 285/1992 e quelle accessorie previste dal medesimo articolo, nonché quelle del Regolamento edilizio di questo Comune.

Al Comando di Polizia Municipale ed agli Agenti della Forza Pubblica è demandato il compito di controllare l'esecuzione della presente ordinanza.

Ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. 285/1992 è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con le formalità previste dall'articolo 74 del relativo Regolamento di esecuzione, nonché ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nei termini e nei modi previsti dall'articolo 2 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 o, in alternativa, è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto.

## **DISPONE**

La trasmissione del presente provvedimento:

- Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- All'Ufficio Territoriale del Governo di Macerata;
- Al Comando Carabinieri – Stazione di Treia;

- Al servizio di trasporto pubblico Contram;
- Al Funzionario responsabile III Settore “Lavori Pubblici – Ambiente – Servizi Tecnici e Manutentivi” per gli adempimenti di competenza;
- Al Funzionario responsabile IV Settore “Urbanistica e Territorio – Sportello Unico per l’Edilizia”;
- Al Funzionario responsabile I Settore “Affari Generali ed Istituzionali – Risorse Umane – Servizi Demografici” per la pubblicazione.

**Informativa ai sensi dell’articolo 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196**

Il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” prevede la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Il "Codice" garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell’interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all’identità personale ed al diritto alla protezione dei dati personali.

Ai sensi dell’articolo 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni.

- Il trattamento dei dati raccolti sarà improntato a principi di necessità, correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato;
- I dati forniti saranno utilizzati dal Comune di Treia – V Settore “Polizia Locale ed Amministrativa – Commercio – Suap”, esclusivamente nell’ambito del presente procedimento finalizzato all’ottenimento dell’autorizzazione all’occupazione di suolo pubblico e alla relativa ordinanza di segnalamento temporaneo di cantiere;
- I dati forniti potranno utilizzarsi per gli adempimenti amministrativi connessi al presente procedimento autorizzatorio e disposti dalla legislazione vigente;
- Il trattamento sarà effettuato tramite strumenti cartacei, informatici, telematici atti a gestire e memorizzare i dati di cui trattasi, garantendone la sicurezza e la riservatezza;
- Il conferimento dei dati è obbligatorio per il rilascio del provvedimento autorizzatorio richiesto;
- I dati raccolti potranno essere comunicati e diffusi, per le stesse finalità di carattere istituzionale ad altri soggetti eventualmente coinvolti nel procedimento (verifica delle dichiarazioni effettuate e degli adempimenti previsti, controlli, ecc.);
- Titolare del trattamento è il Comune di Treia nella persona del Sindaco pro tempore;
- Responsabile del trattamento è il Funzionario Responsabile del V Settore;
- L’interessato gode dei diritti di cui all’articolo 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e, precisamente, diritto di ottenere la conferma dell’esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se ancora non registrati, e la loro comunicazione in forma intellegibile; l’aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l’integrazione dei dati.

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE  
Dott.ssa Barbara Foglia